COSTRUZIONE E GESTIONE "RESIDENZA SANITARIA ASSISTITENZIALE DI VILLACIDRO"
IMPORTO A BASE DI GARA: € 73.202,49
CIG: 8094359C58
CUP: J19H02000000001
RUP: Dott. Ing. Paolo Alterio

SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE

SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO IN CORSO D'OPERA E FINALE PER LA "COSTRUZIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE DI VILLACIDRO".

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno del mese di _____ presso la sede dell'ASSL Sanluri,

TRA

l'ATS SARDEGNA – ASSL Sanluri con sede in via _____ a _____ n. __ - C.F. 92005870909 nella persona dell'Ing. Marcello Serra Direttore S.C. Area Tecnica Oristano Carbonia Sanluri

E

il Professionista _____ nato a _____ il _____ e residente in via _____ n. ___ iscritto all' all'ordine degli Ingegneri/Architetti della Provincia di _____, con il n. _____ dal _____ C.F. _____

(in alternativa)

il Professionista _____ nato a _____ il _____ e residente in via _____ n. ___ iscritto all' all'ordine degli Ingegneri/Architetti della Provincia di _____, con il n. _____ dal _____ C.F. _____ che interviene per .....

Premesso che:

- con deliberazione D.G. N°345 del 16/05/2014 ex ASL 6 Sanluri, si è stabilito di aggiudicare in via definitiva in favore dell'ATI costituita dalla Soc. Sereni Orizzonti SpA e dalla Soc. Frappa Edilizia Srl, l'affidamento della concessione di progettazione esecutiva, costruzione e gestione della RSA di Villacidro;
- con determinazione Dirigenziale dell'S.C. Area Tecnica Oristano Carbonia Sanluri n. 2287 del 18/03/2019, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione e gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale di Villacidro per un importo complessivo di € 7.657.677,42, di cui € 175.888,00 di oneri per la sicurezza;
- che occorre procedere alla nomina della commissione in corso d'opera e finale;
- con determina a contrarre n. 7919 del 23/10/2019 si è stabilito di procedere all'affidamento del servizio in oggetto.

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda Tutela della Salute Sardegna - Azienda Socio Sanitaria di Sanluri (di seguito anche ATS Sardegna o Stazione Appaltante) affida al soggetto contraente, che accetta, il servizio (come specificato nel presente

Disciplinare d'incarico professionale) relativo al collaudo in corso d'opera e finale tecnico-amministrativo e statico per la COSTRUZIONE DELLA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITENZIALE DI VILLACIDRO, ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. n. 50/2016.

ART. 2 OBBLIGHI LEGALI

a) Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e; limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo. stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

b) Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

c) Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, il Professionista incaricato è iscritto negli appositi albi professionali ed è in regola con il versamento dei contributi alla Cassa previdenziale di appartenenza (D.U.R.C.)

ART. 3 DESCRIZIONE DELL'INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO.

Il collaudo tecnico-amministrativo ed in corso d'opera e finale di lavori e foniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende riesame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art 102 del D.Lgs, n. 50/2016. L'incarico comporta la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii: per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente.

A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori ogni qualvolta sia ritenuto necessario dalle lavorazioni;
b) redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP.
c) accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l., e contrattuali acquisiti;
d) redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche, la revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità:
e) redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.; .
f) redigere verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
g) redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa

durante l'esecuzione dei lavori.

Collaudo statico

Nell'ambito dell'incarico il Professionista dovrà svolgere i compiti necessari per il rilascio del Certificato di Collaudo statico. Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, In cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in laterocemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 e smi e DPR 380/2001

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione. Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie. Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo Il del D.P.R. 207/2011 e ss.mm.ii. che si richiamano integralmente. ·

A titolo non esaustivo in particolare dovrà redigere i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

a) effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori;
b) redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
c) accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l. e contrattuali acquisiti;
d) redigere il Certificato di Collaudo statico contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi statici eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni di materiali soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità. I predetti elaborati andranno presentati in originale;
e) redigere verbali di Collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto.

ART. 4 CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP che fornirà la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. La Stazione Appaltante consegnerà al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale Il Collaudatore attesterà il ricevimento degli atti. La consegna della documentazione avverrà in formato digitale. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al Collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti. Il Collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.
Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

ART. 5 - CONSULENZE PROFESSIONALI

Per il corretto svolgimento del lavoro, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità.
Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario, quale scaturito dall'offerta presentata in sede di gara.

ART. 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo.
Nel caso in cui l'esecutore non intervenga, le visite saranno esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Stazione Appaltante, con oneri a carico dell'esecutore stesso. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il

Collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, ai sensi dell'art. 221 del DPR n. 207/2010, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, o su richiesta del RUP, redigendo appositi verbali. In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 221 al 237.
Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al RUP, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.
Si applicano in proposito le disposizioni contenute nel titolo X capo I e II del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii..

ART. 7 - TEMPO UTILE, RITARDI, PENALITA'

Il Collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 3 entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa. Il collaudo finale dovrà avere termine non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1$^{0}/_{00}$ dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nel limiti del 10% dell'Importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui tale ritardo ecceda i 30 (trenta) giorni previsti per il collaudo finale, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni, si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

ART. 8 - ONORARI

Gli onorari, compensi e rimborsi dovuti al soggetto collaudatore sono quelli offerti in sede di gara, oltre spese generali di € _____ , IVA al 22% e Cassa Previdenziale al 4%. Le prestazioni del professionista vengono liquidate su presentazione di regolare fattura, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.. L'ammontare degli stessi viene determinato in euro _____ ai quali andrà dedotto il ribasso offerto in sede di gara pari al _____% e pertanto ammonta a euro _____

ART. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Acconti in corso d'opera

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze.

Tenuto conto della portata dell'opera, si prevedono acconti proporzionali agli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) liquidati al Concessionario, nella misura massima del 65% dell'onorario di cui all'art. 8.

Saldo

La liquidazione del saldo 35% all'approvazione della documentazione di collaudo.

ART. 10 - RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario, e per suo tramite i propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ATS Sardegna, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 29/06/2017. Il sopraccitato codice è consultabile sul sito dell'ATS SARDEGNA :www.atssardegna.it alla sezione regolamenti".
L'affidatario dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque 'di non aver

attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'ATS Sardegna che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ATS nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
I pagamenti potranno avvenire esclusivamente mediante bonifico bancario o postale riportante, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) relativo all'investimento pubblico sottostante.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

L'affidatario a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto. una garanzia fideiussoria sull'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% (due percento) dello stesso.
La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Amministrazione, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione cosi come sopra prestata resterà vincolata fino all'approvazione della documentazione di collaudo e sarà incamerata dall'Amministrazione in tutti i casi previsti dalle leggi in vigore, l'Affidatario è tenuto al reintegro della parte eventualmente incamerata. Per i servizi entro i limiti del quinto in più dell'importo di appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione.
L'affidatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una "garanzia definitiva", ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.
Ai sensi dell'art. 103, comma 5, la garanzia definitiva, sarà svincolata per l'80% proporzionalmente agli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) ed il restante 20% dopo l'approvazione della documentazione di collaudo.

ART. 12 - POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

Entro il termine che sarà indicato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione della gara o di consegna del servizio, comunque prima della stipulazione del contratto, il soggetto contraente deve presentare, contestualmente alla firma del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea per un importo minimo e secondo le condizioni stabilite al punto 10 del disciplinare di gara.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'affidatario di cedere, in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.

ART. 14 - RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO

L'affidatario è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio appaltato in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di quanto previsto alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
L'affidatario esegue sempre di persona il servizio appaltato e può avvalersi di collaboratori a diverso titolo (dipendenti, praticanti, stagisti ecc.) nello svolgimento delle operazioni di verifica.
L'affidatario e gli eventuali collaboratori sono tenuti ad osservare l'uso del cartellino di riconoscimento sempre visibile e portante nome, cognome, foto, logo/nome dello studio del professionista e le norme vigenti in materia di sicurezza.
L'affidatario è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri collaboratori e si obbliga ad osservare ed a far osservare da questi le prescrizioni ricevute dall''Amministrazione appaltante, concernenti aspetti sia disciplinari sia comportamentali.
L'affidatario s'impegna ad allontanare quei collaboratori che risultassero, a giudizio dei responsabili delegati dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili e che si dimostrassero di insufficiente professionalità, ovvero inadempienti agli ordini dell'affidatario stesso.

L'affidatario dovrà, inoltre, comunicare gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

ART. 15 - REQUISITI

Precisando che non vi sono prestazioni di tipo principale o secondarie, l'affidatario, o i singoli componenti del raggruppamento temporaneo, deve possedere i seguenti requisiti:

1. iscrizione ad un elenco regionale del collaudatori;
2. regolare iscrizione all'ordine professionale;
3. conoscenza delta legislazione e delle norme tecniche in materia edilizia;
4. cittadinanza italiana ovvero di un Paese dell'Unione Europea o extracomunitario (in tal caso, è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. assenza di cause di esclusione o interdizione dai pubblici uffici, dall'affidamento o dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
7. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di procedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
8. non essere sottoposto a procedimenti penali in corso o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
9. assenza delle condizioni d'incompatibilità eventualmente previste dalla normativa Vigente. per l'espletamento dalle attività richieste;

ART.16 - TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E PAGAMENTO DEI DIPENDENTI

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e i collaboratori dell'affidatario, in quanto questi ultimi sono alle sue esclusive dipendenze e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questi. l'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra l'affidatario ed i suoi dipendenti/collaboratori.

ART.17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ATS Sardegna, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, l'ATS Sardegna si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi un ritardo nella consegna degli elaborati come indicato all'art. 7 del presente disciplinare. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito. per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Con la risoluzione sorge in capo a ATS Sardegna il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno del soggetto contraente inadempiente.

Al soggetto contraente inadempiente si intendono addebitate le eventuali maggiori spese sostenute da ATS Sardegna rispetto a quelle previste dal contratto risolto, mentre nulla comporta nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 18 - RISERVATEZZA DEI DATI

L'affidatario s'impegna a non trasmettere ad alcuno le informazioni ottenute nello svolgimento del presente incarico, fatti salvi gli usi previsti dalla legge.

L'impegno all'obbligo della riservatezza dei dati sarà per l'affidatario vincolante anche al termine del lavoro eseguito.

ART. 19 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

l'Amministrazione s'impegna a fornire all'affidatario tutto quanto necessario all'espletamento del servizio. L'affidatario è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e degli ordini impartiti dal Responsabile del Procedimento. Al RUP compete il controllo della corrispondenza dei servizi a quanto prescritto nel presente disciplinare tecnico prestazionale.

ART. 20 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si farà ricorso all'autorità giudiziaria competente per territorio. Il foro di competenza è quello di Cagliari.

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente richiamato dal presente disciplinare tecnico prestazionale, si rimanda alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.
La stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Ing. Paolo Alterio referente alla S.C. Area Tecnica di Oristano Carbonia Sanluri.

ART. 22 - INCOMPATIBILITA'

Fino al termine dell'esecuzione del servizio, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'Ordine Professionale di appartenenza. Il Professionista si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi eventuali collaboratori.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03.
In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.
Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Responsabile del Procedimento.

ART. 24- REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà sottoposto alla registrazione soltanto in caso d'uso e le eventuali spese saranno a carico della parte richiedente. Letto, approvato e sottoscritto In segno di totale accettazione, senza riserva oggi come appresso.

ART. 25 - TRACCIABILITA'

l'Ing./arch. _____, con Studio in _____ Via _____ - C.F. _____ - P.IVA _____, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. "136/2010. Il professionista dichiara che gli estremi del conto corrente dedicato al rapporto contrattuale oggetto del presente disciplinare, CIG n. _____ in essere con codesto ente è:

a) BANCA _____-Agenzia di _____
b) IBAN: _____;
c) intestatario del conto: _____.

Art. 26 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non indicato nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Sanluri, _____

IL PROFESSIONISTA _____

IL DIRETTORE della S.C. Area Tecnica Oristano Carbonia Sanluri _____